



ATELIER APERTO # 6

FABRIZIO VATTA

SABATO 29 APRILE 2023 | ORE 18.30

MESTRE - VIA IRPINIA, 15

Sabato 29 aprile 2023, alle **ore 18.30**, verrà presentato al pubblico il sesto appuntamento del progetto **DOMUS LAB - ATELIER APERTI IN TERRAFERMA** presso lo studio dell'artista **FABRIZIO VATTA** di **Mestre, via Irpinia 15**.

DOMUS LAB è un progetto culturale che nasce a Mestre con l'intento di promuovere la realtà artistica locale, sviluppare nuove forme di socialità e fornire nuovi spunti relazionali alla cittadinanza dell'**area veneziana di terraferma**.

Il progetto, sostenuto e patrocinato dalla **Città di Venezia - Assessorato alla Promozione del Territorio**, è ideato e promosso dal critico d'arte e curatore **Gaetano Salerno** e dagli artisti mestrini **Vito Campanelli** e **Roberto Cannata**; obiettivo del progetto è favorire nuovi scambi sociali e offrire agli abitanti e ai molti turisti presenti quotidianamente nell'area veneziana di terraferma nuove opportunità di conoscenza del territorio, mettendo **in rete i vari atelier**, creando tra gli artisti **nuove sinergie** e aprendo contestualmente gli spazi espositivi a un pubblico sempre più eterogeneo.

In occasione dell'incontro di **sabato 29 aprile 2023**, l'artista Fabrizio Vatta aprirà le porte del proprio atelier per farci conoscere la sua ricerca e la sua ultima produzione.

Fabrizio Vatta

Nato nel 1956 a Mestre dove vive e lavora. Nel 1974 frequenta la Scuola Libera del Nudo presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia con il Maestro Luigi Tito e Luciano Zarotti.

Nel 1979 si diploma in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Venezia con Emilio Vedova.

Inizia l'attività espositiva nei primi anni '80 dopo uno studio assiduo della pittura antica.

Tintoretto, Velasquez e soprattutto Rembrandt diventano i punti di riferimento della sua ricerca e influenzano in quegli anni profondamente il suo lavoro.

Dedica molto tempo al disegno e affronta principalmente il tema del ritratto con una serie di omaggi ai grandi personaggi della cultura del '900 come Pasolini, Warhol, Einstein, Pound, Picasso, Borges, Morandi e Moravia. In seguito donerà allo scrittore un ritratto molto intenso realizzato nell'83.

La sua ricerca prosegue poi in direzione diversa, si stacca progressivamente da una pittura oggettiva e realistica per approdare ad un linguaggio più libero decostruendo la figura umana con una maggior valenza espressiva. Partecipa a sette edizioni della collettiva presso la Fondazione Bevilacqua La Masa a Venezia, conseguendo in due occasioni il premio acquisto e successivamente viene invitato ad esporre nella prestigiosa Lewers Art Gallery di Penrith e a Sidney in Australia, in una selezione di giovani artisti veneziani.

Nei primi anni '90 frequenta l'ambiente artistico veneziano ed entra in contatto con galleristi storici come Renato Cardazzo della Galleria il Naviglio e Luciano Ravagnan che apprezzano i suoi lavori e lo spronano a continuare la sua ricerca seguendo il proprio istinto al di là delle mode del momento; abbandona in seguito i modelli stilistici ai quali si era avvicinato come la pop-art, l'iperrealismo, l'amore dichiarato per Francis Bacon, si delinea un linguaggio più autonomo e personale di matrice espressionista difficilmente etichettabile perché rifugge da mode e stili precisi, collocandosi a metà strada tra la grande tradizione pittorica del passato e le istanze pressanti e contraddittorie che caratterizzano il nostro tempo.

Sue opere sono presenti in numerosi sedi pubbliche e collezioni private a Venezia, Padova, Verona, Bologna, Milano, Brescia, Mantova, Napoli, Amburgo, Parigi, Vienna, Ginevra.

Dal 2012 è presente nella Collezione della Casa Museo Alberto Moravia a Roma.

Nel corso della serata sono previsti un intervento musicale a cura di Carlotta Zentilini e un intervento performativo dal titolo *PLACARE IL MARE* a cura di Samuela Barbieri.

Carlotta Zentilini

Giovanissima cantautrice mestrina si accompagna alla chitarra e presenta i suoi brani inediti, alcuni dei quali l'hanno vista vincitrice di diversi concorsi musicali.

Ha aperto inoltre numerosi concerti ad artisti di fama internazionale del calibro di Kurt Elling, Chriss Stills, Jaff Pevar e molti altri. In una veste totalmente acustica interpreterà anche canzoni provenienti dai magici anni 60/70, spaziando da Joni Mitchell, Sade e Simon and Garfunkel.

Samuela Barbieri

Performer e danzatrice, si laurea in discipline dello spettacolo presso l'università di Ca' Foscari a Venezia; Nel 1991 ottiene una borsa di studio in teatro e danza alla Sorbonne-Paris VIII.

Lavora e studia con molti coreografi e registi in Italia e in Francia: Patricia Gloaguen, Lindsay Kemp, Chiara Reggiani, Luisa Casiraghi, Michele Abbondanza/Antonella Bertoni, Raffaella Giordano, Giorgio Rossi, Fabrizio Monteverde, Officina Danza, Lenz teatro rifrazioni, Giuseppe Emiliani, Ketty Adenzato.

Tra gli spettacoli: Tararabum; Fili di intreccio e voci nel silenzio; Creation; Dove gli alberi incontrano il cielo; La piuma di Simurgh; Medea scizia; Studio all'imbrunire; Hansel e Gretel; Studio per una notte di mezza estate; Meglio sole; Invece del silenzio; Trame nell'erba; Frammenti; Appiccicosa vertigine; Nascosta; Nonostante; Fix Me; Tra terra e cielo/performance con Laure Keirouz; Bisbigli e lucciole; Ri_legami; Il tempo di Pandora.

Video danza: Linea d'ombra (concorso Coreografo Elettronico); Animaterra; No_body (concorso Dança en foco-Rio de Janeiro); L'anima è miope (concorso Dança en foco-Rio de Janeiro); Studio Menguante; Kinderspiel; Uma nella polvere; Assenza-Presenza, Il tempo di Pandora.

Progetti artistici: TransFigurazioni; Campi Visivi; Haiku Silent Room; In silenziosa assenza; Parole (poesia); In selvaggia armonia.

INFO

DOMUS LAB

domuslab.weebly.com

Gaetano Salerno 348 54 43 851

Vito Campanelli 327 01 30 562

Roberto Cannata 334 35 12 562